

## Tredicimila firme contro l'ospedale unico. "Regione ascolti il segnale di partecipazione"

**Pubblicato:** Sabato 30 Settembre 2023



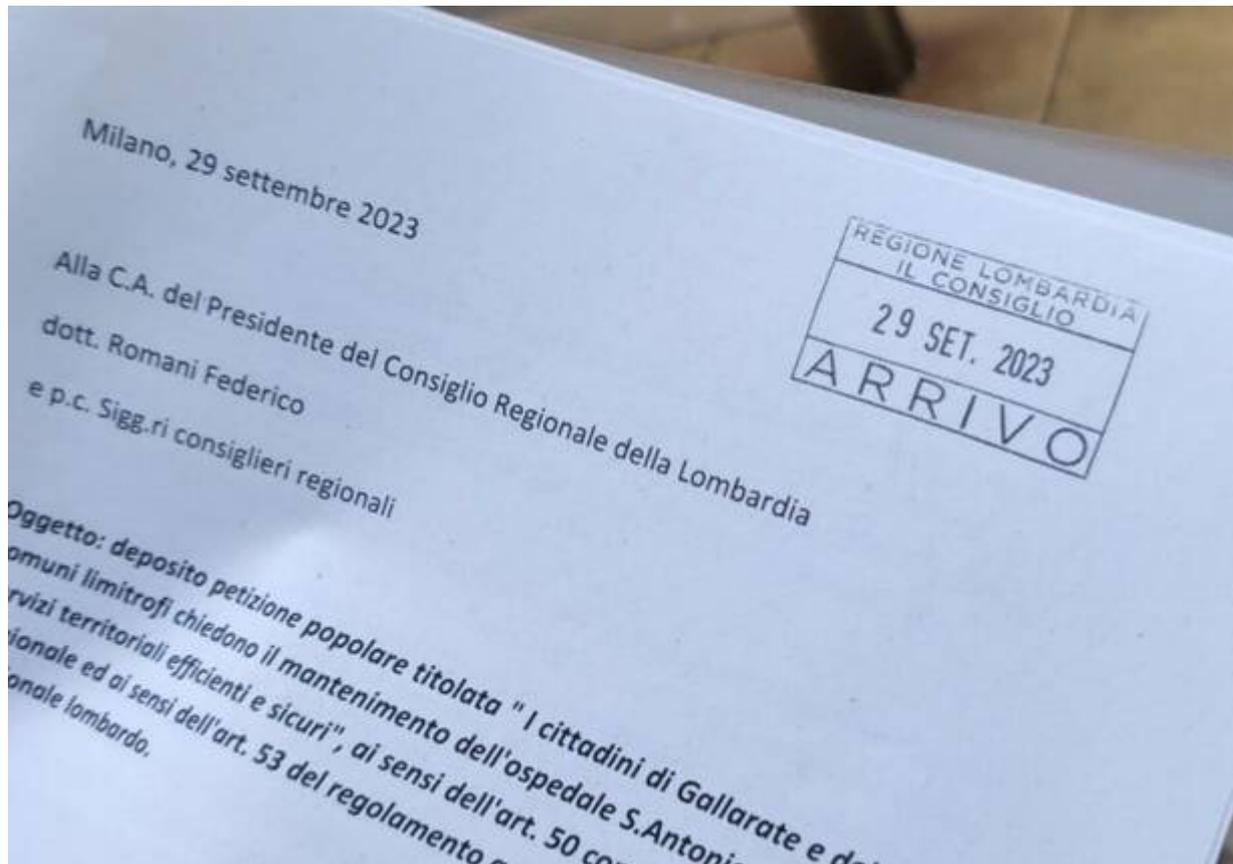
«**Tredicimila firme sono un segnale di partecipazione importante**, che merita di essere ascoltato». Sono le **13086 firme di sostegno alla petizione per l'ospedale di Gallarate** e contro l'ipotesi di un ospedale unificato tra Busto e Gallarate.

Operazione lanciata al 1° luglio scorso e che si è chiusa con la **consegna al Pirellone dello scatolone con i moduli delle firme**, nella giornata di venerdì 29 settembre.

«All'ufficio protocollo ci hanno detto che erano anni che non vedevano una petizione, quando hanno visto lo scatolone volevano passarlo al metal detector» sorride **Massimo Gnocchi**, consigliere comunale di Obiettivo Comune Gallarate, la lista civica che ha promosso la raccolta. «Vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno sostenuto l'iniziativa, gli esercizi che hanno diffuso, tutti i firmatari e i sostenitori di Obiettivo Comune Gallarate che hanno dato forma ad uno strumento di partecipazione straordinario».

E ora che fine farà la petizione?

«Il **presidente del Consiglio regionale Federico Romani ha 60 giorni per verificare l'ammissibilità**, per poi instradarla alla commissione competente, che potrà portarla in consiglio o rigettarla» spiega Gnocchi. Il regolamento regionale non prevede un numero minimo di firme, per questo Obiettivo Comune Gallarate ha all'opposto voluto raccogliere il maggior numero di firme possibili (e solo "fisicamente", su carta).



Già a inizio settembre la maggioranza in consiglio regionale ha bocciato preventivamente una proposta di referendum sulla sanità: un passaggio che forse non fa ben sperare, ma Gnocchi spera che si arrivi a una discussione aperta. «La nostra speranza che questa grande partecipazione popolare spingerà a capire che su queste grandi operazioni è sempre meglio cercare il sostegno della gente. Certo 13mila firme non sono “il verbo”, ma 13mila firme sono un segnale di partecipazione importante che merita ascolto».

### Il consiglio comunale di Gallarate dà il primo via libera all'ospedale unico

«Abbiamo voluto informare tutti i consiglieri regionali provinciali dell'avvenuto deposito, visto che si tratta di un fatto avvenuto sul territorio» continua il consigliere di Obiettivo Comune, affiancato dai suoi attivisti più convinti nel corso della conferenza stampa che segna la fine della fase di raccolta firme.



«Noi abbiamo sempre rispettato la privacy, ma possiamo dire che tra i firmatari ci sono tanti medici che lavorano e hanno lavorato al Sant’Antonio Abate. E un medico ci ha detto: “Che lavoro pazzesco avete fatto”». Siamo distanti anni luce da qualsiasi momento elettorale: **chi definisce strumentale sta banalizzando uno strumento democratico** che è costata impegno alle persone. OCG in questo ha dimostrato di essere una realtà a disposizione della città e anche del circondario».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it